

N.33

7 novembre 2014

- **Legge di Stabilità, Comagri Camera approva emendamenti su aiuti ai giovani e accordi di filiera.** Via libera in commissione Agricoltura alla Camera agli emendamenti cosiddetti “agricoli” alla legge di Stabilità, che riguardano temi che erano stati bocciati in commissione Bilancio, dove ora torneranno per l’esame dal punto di vista finanziario. Molte le novità: oltre all’approvazione dei fondi a sostegno dell’imprenditoria giovanile e dell’aggregazione di filiera, l’estensione della platea dei benefici Irap estesi anche alle aziende agricole. Tra le novità anche il mantenimento degli enti di ricerca Cra e Inea con commissario unico. Passa anche l’estensione degli aiuti per agevolare la stabilizzazione dei lavoratori in agricoltura. Per quanto riguarda le accise del gasolio, l’aumento è stato sostituito con la diminuzione della dotazione alle aziende.
- **Paolo De Castro scelto come relatore permanente della TTIP, l’accordo di libero scambio in corso di negoziazione con gli Usa.** Paolo De Castro è stato indicato dalla Comagri del Parlamento europeo come “standing rapporteur” per la discussione della TTIP. Si tratta della figura che farà da relatore nel delicato negoziato commerciale tra l’Ue e gli Stati Uniti. Si è risolto, quindi, in una vittoria nazionale il “braccio di ferro” tra l’Europa del Nord e l’Europa mediterranea, con l’Inghilterra contro l’Italia. Il trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti (Transatlantic Trade and Investment Partnership, TTIP) o zona di libero scambio transatlantica (Transatlantic Free Trade Area, TAFTA) è un accordo commerciale di libero scambio in corso di negoziazione tra l’Unione europea e gli Stati Uniti.
- **Latte, in Lombardia salta il tavolo della trattativa sul prezzo.** Le federazioni regionali di Cia, Coldiretti e Confagricoltura Lombardia sono state costrette a rompere il tavolo della trattativa per il rinnovo dell’accordo sul prezzo del latte alla stalla. A seguito del nuovo incontro con il gruppo Italatte, lunedì 3 novembre, constatata l’impossibilità di raggiungere un’intesa su un livello di prezzo soddisfacente per gli allevatori, le organizzazioni agricole congiuntamente hanno deciso di abbandonare il tavolo, interrompendo un negoziato in cui “non si intravede alcuna possibilità di una soluzione positiva”. A fronte di tale situazione, si legge ancora nella nota inviata dopo l’incontro, Cia, Coldiretti e Confagricoltura Lombardia “ritengono necessario attivarsi per richiamare l’attenzione delle istituzioni e dell’opinione pubblica sulla grave situazione che coinvolge attualmente il comparto latte e che mette a rischio la sopravvivenza stessa di numerosi allevamenti”.
- **Maltempo da Nord a Sud: nuovi danni in agricoltura, allerta sui campi per gli allagamenti.** Mentre continua l’ondata di maltempo che ha colpito tutta l’Italia, l’agricoltura conta i danni di questo ennesimo cambio repentino di clima che ha portato nubifragi, trombe d’aria e temporali intensi. Le precipitazioni abbondanti ed estese, soprattutto in Toscana, Liguria, Piemonte e Lazio, hanno allagato campi e aziende, favorite anche dall’aridità del suolo per colpa di un ottobre “a secco” che ha reso meno permeabili i terreni. Gli smottamenti e la presenza congiunta di fango, acqua e detriti ha rovinato molti frutteti e vigneti tardivi, mentre le raffiche di vento hanno scoperchiato diverse stalle e depositi degli attrezzi, serre e magazzini. In questo modo si allunga la lista delle perdite in agricoltura, con danni che sfiorano un miliardo di euro da inizio anno per colpa del maltempo con l’aumento

esponenziale di eventi estremi e sfasamenti stagionali, a cui si aggiungono in questi mesi difficili anche le conseguenze dell'embargo russo e gli effetti dell'andamento negativo dei prezzi all'origine sui redditi dei produttori.

● **Il presidente Scanavino agli Stati Generali della Green Economy: tante potenzialità nell'agricoltura periurbana.** Il presidente della Cia Dino Scanavino ha partecipato a Rimini alla terza edizione degli "Stati Generali della Green Economy", intervenendo alla sessione di lavoro dedicata a "L'agroalimentare di qualità ecologica nelle cinture verdi urbane: verso l'Expo 2015". Scanavino ha ribadito la necessità di una nuova visione urbanistica, che da un lato recuperi la dignità dell'attività agricola e dall'altro ridefinisca un "limite alla città", non per separare ma per distinguere e integrare. Nelle varie potenzialità dell'agricoltura periurbana, il presidente della Cia ha voluto sottolineare due aspetti. Il primo è il recupero delle aree industriali dismesse, che ad oggi non hanno alcun valore archeologico, ma possono acquisire valore dal punto di vista agricolo e ambientale. Il secondo è l'opportunità nelle diverse forme di filiera corta (vendita diretta, mercatini, Gas) di valorizzare il negozio di prossimità, nel quale il commerciante torna a essere interfaccia intelligente tra agricoltore e consumatore. Queste forme sono alternative ai modelli della Gdo e più consoni non solo a valorizzare la qualità, ma anche a combattere lo spreco alimentare.

● **Allarme ungulati, convegno Cia Toscana: situazione insostenibile, serve un piano straordinario.** Piena attuazione entro l'anno del Piano faunistico e adozione di interventi straordinari per riportare la presenza e la densità degli ungulati in equilibrio con il territorio. Sono questi alcuni delle azioni prioritarie proposte dalla Cia Toscana nell'ambito del convegno "Gestione faunistica-venatoria: emergenza ungulati o emergenza istituzioni", che si è tenuto a Firenze alla presenza del viceministro delle Politiche agricole Andrea Olivero e dell'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Salvadori. I numeri rendono chiara la situazione critica degli agricoltori: "In Toscana ci sono 400 mila capi presenti -ha evidenziato il presidente della Cia regionale Luca Brunelli-. Vuol dire 20 cinghiali ogni 100 ettari (mentre il Piano faunistico ne prevede tra 0,5 e 5); 5 ungulati per ogni agricoltore e 10 milioni di euro di danni produttivi negli ultimi anni". Quello della fauna selvatica "è ormai una vera e propria calamità al pari delle alluvioni -ha aggiunto il presidente nazionale Scanavino-. Si tratta di un problema di ordine pubblico e quindi anche le risorse per gli interventi non possono essere prese solo dall'agricoltura".

● **Tavola rotonda della Cia su "Il valore del vigneto oltre il vino". Anche il paesaggio è una risorsa, che va sostenuta.** Il paesaggio vitivinicolo italiano è un patrimonio di ricchezza e di varietà, di storia e di tradizioni, ma soprattutto è una risorsa economica spesso trascurata e costantemente a rischio, "attaccata" sia dall'urbanizzazione selvaggia, soprattutto nelle aree in pianura, sia dai fenomeni di abbandono di vaste zone collinari e montane, con effetti sulla tenuta idrogeologica del territorio. Eppure, tra il turismo rurale e l'indotto legato all'enogastronomia tipica, i vigneti del Belpaese "valgono" oltre 3 miliardi di euro l'anno. E' quanto emerso dalla tavola rotonda "Il valore del vigneto oltre il vino. Il ruolo della vite nel paesaggio agrario per la valorizzazione del territorio", organizzato dalla Cia oggi a Serralunga d'Alba, in provincia di Cuneo, presso la Tenuta di Fontanafredda. "Il paesaggio rurale è una componente essenziale dell'identità del nostro Paese -ha spiegato il presidente Cia Dino Scanavino- di cui gli agricoltori sono i principali artefici e custodi. In questo senso bisogna ricordare il recente riconoscimento dell'Unesco, che ha dichiarato i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato patrimonio dell'umanità, premiando il valore storico, naturalistico e tipico di un territorio che è inimitabile, grazie anche a un'agricoltura attenta. Questi luoghi sono il risultato dell'azione combinata dell'uomo e della natura. Il riconoscimento Unesco dà loro sicuramente un valore aggiunto, che deve essere

sfruttato appieno ed esteso a tutte le altre realtà. Partendo dall'assunto che il patrimonio paesaggistico fondato sulla presenza dei vigneti costituisce un riferimento e un input per il Made in Italy".

- **A Nizza Monferrato la presentazione della "Guida alla Spesa in Campagna e al Turismo Verde di Piemonte e Liguria"**. Sabato 8 novembre, alle ore 18:30 presso il Foro Boario a Nizza Monferrato, in occasione dell'edizione della rassegna editoriale "Libri in Nizza", sarà presentato il progetto della "Guida alla Spesa in Campagna e al Turismo Verde di Piemonte e Liguria". Interverrà il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino.

La guida, curata da Pier Ottavio Daniele e Giovanni Ruffa, edita con il marchio Gribaudo del gruppo Feltrinelli, è il primo volume in Italia che promuove gli acquisti direttamente dagli agricoltori.

- **L'anteprima del film "La nostra terra" di Giulio Manfredonia apre la XII edizione del premio Bandiera Verde della Cia, che si terrà in Campidoglio**. Tra i premiati speciali della XII edizione del premio Bandiera Verde Agricoltura della Cia, che si terrà martedì 11 novembre a Roma nella Protomoteca del Campidoglio, c'è il regista Giulio Manfredonia. Proprio la proiezione del suo ultimo film "La nostra terra", il 10 novembre all'Auditorium "Giuseppe Avolio", apre quest'anno la "due giorni" di Bandiera Verde. Il lungometraggio sarà l'occasione di un confronto tra Manfredonia, il presidente della Cia Dino Scanavino, il direttore di Libera Enrico Fontana, il direttore di Unipolis Walter Dondi e il direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato Roberto Sgalla. E' stato invitato anche il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini. Il giorno successivo, alla premiazione vera e propria di Bandiera Verde, intervengono invece il presidente della Comagri della Camera Luca Sani, il presidente della Comagri del Senato Roberto Formigoni, Dino Scanavino e la presidente della commissione Cultura, Politiche giovanili e Lavoro del Comune di Roma Michela Di Biase.

- **Il presidente Scanavino a Bruxelles alla mostra sui Self-Built Spaces Ue per Expo 2015 con Juncker e Schulz**. In occasione del terzo meeting dei Commissari generali Paesi membri Ue partecipanti a "Expo 2015" organizzato dalla Commissione europea, il presidente della Cia Dino Scanavino parteciperà mercoledì 12 novembre all'inaugurazione della mostra sui Self-Built Spaces Ue all'interno del Parlamento Ue, in qualità di partner ufficiale di Padiglione Italia. All'evento prenderanno parte il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker e il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz.

- **Turismo Verde partecipa ad Agri@Tour Arezzo**. Turismo Verde-Cia sarà presente ad Agri@Tour Arezzo dal 14 al 16 novembre con uno spazio espositivo "ad hoc" che ospiterà molte aziende Cia del territorio. Inoltre il presidente dell'associazione Giulio Sparascio parteciperà nella giornata inaugurale al convegno di presentazione del sito nazionale del Mipaaf sull'agriturismo in Italia.

- **Il presidente della Cia a Todi per il 2° workshop Sport e Territorio**. In occasione della Giornata mondiale del Turismo sabato 15 novembre, il presidente della Cia Dino Scanavino parteciperà al secondo workshop Sport e Territorio promosso dalla Cei-Conferenza episcopale italiana, intervenendo nel corso della tavola rotonda dedicata a "Sport e turismo motori di sviluppo delle comunità locali".